

ULTIMI REGALI

Piacciono anche i noir come quelli di Eco, Ammaniti, Faletti e Follet

Ferrara protagonista in libreria

Da Pazzi alla Bignardi. Ma tirano anche la cucina e la saggistica

FERRARA. Durante il periodo natalizio le librerie del centro di Ferrara sono affollatissime, e le vetrine esibiscono copertine più o meno attese. Il libro del noto scrittore ferrarese Roberto Pazzi, *Mi spiacerà morire per non vederti più* (Corbo ed., 18 euro), risulta in alto nella classifica dei libri più venduti. Il romanzo racconta due storie romantiche che si consumano sullo sfondo del periodo storico longobardo, scisso tra la fine del paganesimo greco-romano e il nascente cristianesimo.

Segue *Un karma pesante* della ferrarese Daria Bignardi (Mondadori, 14,80); il racconto ripercorre gli ultimi trent'anni della storia italiana, scrutati dagli occhi di una donna intransigente con se stessa, materna e vicina alla vita vera. Benché non siano in vetta alla classifica, riscuotono successo altri due libri diametralmente opposti: quello umoristico di Gianni Fantoni, *Quel deficiente del mio padrone* (Zelig, 12,90), ironica descrizione del rapporto cane-padrone e quello di Guido Barbujani e Pietro Cheli, *Sono razzista, ma sto cercando di smettere* (Laterza, 8 euro), una sorta di manuale che indica come debellare la naturale inclinazione al razzismo.

Tra gli autori italiani la classifica dei libri più venduti si tinge di giallo, a partire da *Il cimitero di Praga* di Umberto Eco (Bompiani, 19,50), seguito da *Io e te* di Niccolò Ammaniti (Einaudi, 10), e dal noir ambientato nella Milano degli anni di piombo *Apunti di un venditore di donne* di Giorgio Faletti (Baldini-Castoldi, 20); sono ugualmente apprezzati *La caduta dei giganti* di Follet (Monda-



Per appassionati di letteratura segnaliamo il *Mistero Doloroso della Ortese* curato dalla Farnetti. Per chi punta ai classici c'è sempre *Un canto di Natale* di Dickens



Alla ricerca del libro da regalare

dori, 25) e *L'uomo inquieto* di Mankell (Marsilio, 19).

Sebbene i lettori prediligano regalare romanzi, anche i saggi hanno un loro pubblico: da Fruttero e Gramellini (*La patria bene o male*, Mondadori, 18), a Odifreddi (*C'è spazio per tutti*, Mondadori, 22), a Carofiglio (*La missione delle parole*, Rizzoli, 13), fino a Feltri e Lorenzetto (*Il vittorioso*, Marsilio, 17,50) e a *L'ardore* di Calasso (Adelphi, 24).

Importantissime sono le letture di svago: dalle novità culinarie di Benedetta Paro-

di (Villard, 14,90) e di Antonella Clerici (Rizzoli, 15,90), all'oroscopo di Paolo Fox (Cairo, 10); fino alla satira pungente di Corrado Guzzanti (Recital, Libro e Dvd, Feltrinelli, 14,90).

Tra i giovani c'è chi vorrebbe ricevere in regalo il romanzo di Alessandro Piperno, *Con le peggiori intenzioni* (Mondadori, 17), o *Il Giocatore occulto* di Arturo Perez-Reverte (Marco Tropea, 20), oppure testi meno recenti come *L'opera galleggiante* di John Barth (Minimum Fax, 9,50). I lettori nostalgici contano

inoltre sul periodo natalizio per rileggere saghe magiche come Harry Potter (editi da Salani). Per gli appassionati di letteratura si suggerisce *Mistero Doloroso* di Anna Maria Ortese, riedito da Adelphi e curato dalla studiosa ferrarese Monica Farnetti (Adelphi, 10). C'è infine chi preferisce rispolverare i classici inossidabili come *Un canto di Natale* di Dickens di cui è possibile trovare una pregiata copia illustrata da Roberto Innocenti (Margherita ed., 29).

Doris Cardinali

IL SOGNALIBRO

Il dolce profumo del Pampapato

FERRARA. La libreria il Sognalibro di Serenella Crivellari, di via Saraceno (*nella foto*), è un vero e proprio gioiello in cui rifugiarsi per godere della piacevole compagnia dei libri. Il negozio è per lo più specializzato in saggi storici, ma tra le pile dei testi è possibile scoprire sia opere sconosciute di grandi autori come *la Piccola guida ai grandi vini*



La libreria il Sognalibro

d'Europa di Alexandre Dumas (Ibis, 6 euro), sia curiosi volumi che illustrano vari aspetti della cultura autoctona, come *Delizie estensi* di Francesco Ceccarelli e Marco Folin (Leo S. Olschki, 52).

In merito ai libri su Ferrara, i più venduti in questo periodo sono *Il pampapato ferrarese* di Mirna Bonazza (Editai, 14) e quello sulle cartoline augurali di Walter Fochesato (*Auguri di Buon Natale*, Interlinea, 12), ma anche *Ferrara*,

Carnet de voyage di Roberto Cariani (Este Edition, 18) e *Dipingere farfalle dedicato all'illuminato Duca Alfonso I d'Este* di Vincenzo Farinella (Polistampa, 12).

Eletti libri dell'anno dalla proprietaria della libreria sono *La casa del tempo* di Roberto Piumini (La Margherita, 24), e *La grande fabbrica delle parole* di Agnès de Lestrade e Valeria Docampo (Terre del Mezzo, 15), due opere che vanno oltre ogni immaginazione sia dei piccoli che dei grandi lettori. Il primo, attraverso le raffinate illustrazioni di Roberto Innocenti, ripercorre le fasi della storia contemporanea, andando di pari passo con la costruzione di una casa dalle fondamenta. Il secondo, invece, è una storia ingegnosa che descrive un mondo in cui i suoi abitanti non parlano e, per comunicare, devono comprare dalla fabbrica le parole e poi inghiottirle. (*do.ca.*)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.